

Fondazione Alma Mater

Nota integrativa al bilancio 31 dicembre 2024

Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2024 di Fondazione Alma Mater (di seguito anche abbreviata come *FAM* o *Fondazione*). Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile e risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, oltre che ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità: esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono altresì fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428. Pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione, ma il Bilancio è accompagnato da una Relazione che illustra le attività, i risultati e l'andamento della gestione, come previsto dall'art. 10 dello Statuto.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente: non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Si segnala, a tal fine, che le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi rettificativi così come indicato dal novellato art. 2435-bis Codice Civile e che le tabelle della Nota Integrativa forniscono gli elementi utili per la comparazione delle voci.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile, i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione non ha adottato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" avvalendosi della facoltà espressamente prevista per i soggetti che redigono il Bilancio in forma abbreviata.

Informazioni varie - Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono crediti o debiti in valuta estera.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimato come segue:

- i programmi software sono ammortizzati in tre esercizi;
- gli oneri pluriennali sono ammortizzati in cinque esercizi;
- le migliorie su beni di terzi, relative a lavori di manutenzione eseguiti sugli immobili concessi in comodato, sono ammortizzate a quote costanti in base al minore tra la durata dei contratti di locazione o di comodato cui si riferiscono e il periodo della loro vita utile;
- l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto con il consenso del Revisore nel limite dell'importo effettivamente pagato. È ammortizzato in cinque esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento per il quale non è ammesso il ripristino di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di seguito riportate, ritenute rappresentative della vita utile dei beni:

Immobilizzazioni materiali attività istituzionale:

- mobili per ufficio	15%
- arredi per ufficio	20%
- macchine elettroniche ufficio	20%
- computer e hardware	20%
- apparecchiature digitali	20%
- attrezzatura varia	20%
- telefoni cellulari	20%

Immobilizzazioni materiali attività commerciale:

- macchine elettroniche ufficio	20%
- impianti specifici	15%
- mobili e arredi	12%
- apparecchiature digitali	30%
- attrezzatura varia	25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 25 L. 413/91 e dell'art. 10 L. 72/83 si rende noto che sulle immobilizzazioni materiali non sono state fatte rivalutazioni né deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I fabbricati, che sono ad uso di civile abitazione e rientrano nell'area istituzionale dell'attività, non vengono ammortizzati come consentito dal principio contabile OIC 16, anche in considerazione della natura degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte in questa voce si riferiscono ad investimenti di carattere durevole e sono valutate con il metodo del costo ai sensi dell'art. 2426 n. 1 del Codice Civile.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili o incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Lavori in corso

La valutazione delle rimanenze è effettuata in base ai costi rendicontati sui progetti oggetto di contribuzione a fondo perduto.

L'iscrizione a rimanenze dei progetti istituzionali e commerciali si ritiene corretta alla luce delle deliberazioni degli Enti finanziatori che regolano i contributi erogati; si evince, infatti, che l'atto di assegnazione sui progetti garantisce l'assegnazione dei contributi alle condizioni e con le modalità previste nei relativi atti.

L'attività di controllo in sede di rendicontazione è da intendersi come attività di verifica in cui può accadere un fenomeno, non potenziale, di correzione e rettifica dei contributi.

I progetti rappresentano un evento economico/finanziario non circoscritto a un solo esercizio di competenza, ma una prestazione unitaria con la caratteristica peculiare della pluriennalità.

L'evento finanziario dell'incasso del contributo non è, quindi, fonte insindacabile di certezza nell'allocatione dei ricavi a Bilancio.

Appare conforme, al fine di rispettare i principi della prudenza e chiarezza, pur nel sinallagma imprescindibile della competenza economica, illustrare l'operazione con:

- l'addebito finanziario del contributo ad acconti ricevuti al momento dell'incasso;
- l'iscrizione delle rimanenze finali in attesa del verificarsi della rendicontazione finale approvata che autorizzi l'iscrizione a ricavi aventi, a quel punto, i requisiti di certezza e definitività.

Per quel che attiene la quota di spese generali rendicontate sui progetti, la stessa è rappresentata dai costi generali riconducibili alle commesse sulla base delle regole dei singoli programmi di finanziamento, perché funzionali alla loro attuazione.

In sede di approvazione del rendiconto da parte dell'Ente finanziatore, che sancirà il titolo definitivo del provento, potranno essere effettuati conguagli o rettifiche in merito alla determinazione delle spese generali.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, valore che corrisponde al valore nominale degli stessi, ridotto al valore di presumibile realizzazione tramite l'iscrizione di appositi fondi svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

In particolare, nella voce ratei e risconti attivi, sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti fino alla chiusura del precedente esercizio.

Il debito corrisponde alla somma delle singole indennità maturate in capo ai dipendenti alla data del 31 dicembre 2024 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile e natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di

sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili, essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Debiti

I debiti e le altre passività sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

Conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti (IRES 24%, IRAP 3,9%).

Imposte differite

Si informa che non si è ritenuto di rilevare la fiscalità differita e anticipata, anche in virtù di prudenti valutazioni relative agli imponibili fiscali futuri.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni

I prospetti con il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono riportati in allegato alla presente Nota Integrativa (*Immobilizzazioni Immateriali Allegato 1 – Immobilizzazioni Materiali Allegato 2 – Immobilizzazioni Finanziarie Allegato 3*), nei quali sono riportati per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, le svalutazioni effettuate e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immateriali

Saldo al 31/12/2024	68.903 €
Saldo al 31/12/2023	77.865 €
Variazioni	(8.962) €

La posta include le migliorie su beni di terzi relative alle spese sostenute per la nuova sede operativa di Viale Quirico Filopanti n.7.

Materiali

Saldo al 31/12/2024	1.122.045 €
Saldo al 31/12/2023	1.128.824 €
Variazioni	(6.779) €

Immobilizzazioni materiali attività istituzionale

Le immobilizzazioni materiali destinate all'attività istituzionale comprendono macchinari e impianti generici, mobili e arredi, macchine elettroniche per l'ufficio ed attrezzatura varia e minuta.

Per quel che attiene ai fabbricati civili, si tratta degli immobili acquisiti a patrimonio a seguito della fusione con la Fondazione Aloisi Pertini, di cui solo uno ancora detenuto al 31 dicembre 2024. Tali immobili erano stati iscritti al valore rinveniente dal Bilancio della Fondazione Aloisi Pertini al 14 ottobre 2002, data di effetto della fusione, incrementati delle manutenzioni straordinarie eseguite negli anni successivi. Il valore di detti fabbricati era stato adeguato, nel corso dell'esercizio 2007, al valore risultante dall'atto notarile di trasferimento, a favore della Fondazione Alma Mater, dell'usufrutto quantificato al netto del tasso di inflazione calcolato a forfait all'anno di riferimento della nuda proprietà.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio 2018, l'immobilizzazione materiale costituita dal fabbricato denominato "Villa Stella" sito in Zola Predosa (BO), l'unico appunto ancora detenuto alla data del 31 dicembre 2024, risultava durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisizione pertanto, nello stesso esercizio, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dell'importo residuo fino a un valore di 1.100.000 in quanto questo importo è stato avvalorato da una specifica stima diretta e quindi allineato ai valori di mercato.

Immobilizzazioni materiali attività commerciale

Tra le immobilizzazioni materiali si sono distinte quelle esclusivamente destinate all'attività commerciale: si tratta di apparecchiature e strumentazioni utilizzate unicamente per i progetti, la ricerca e le altre attività commerciali di Fondazione; pertanto, l'aliquota di ammortamento è calcolata in ragione dell'utilizzo correlato alla realizzazione dei progetti stessi.

Finanziarie

Saldo al 31/12/2024	200.000 €
Saldo al 31/12/2023	0 €
Variazioni	200.000 €

Nel corso dell'esercizio 2024 ha erogato l'importo di 200.000 euro alla Fondazione Bologna University Press (BUP) a titolo di contributo di ingresso per acquisire la qualifica di Fondatore Permanente.

Attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	7.250.862 €
Saldo al 31/12/2023	8.570.601 €
Variazioni	(1.319.739) €

Rimanenze	363.199 €
Crediti	5.207.124 €
Disponibilità liquide	1.680.539 €
Totale	7.250.862 €

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	363.199€
Saldo al 31/12/2023	824.990 €
Variazioni	(461.791) €

Alla data del 31 dicembre 2024 la voce risulta essere composta esclusivamente da rimanenze connesse all'attività istituzionale per 363.199 €. Le rimanenze istituzionali sono inerenti al Progetto EIT Food 2024 per 9.817 €, al Progetto EIT Food 2023 per 11.000 €, al Progetto Scuola Formazione 4.0 2024 per 73.462 €, al Progetto Scuola Formazione 4.0 2023 per 101.756 € e al Progetto COST CA 22112 per 167.164 €.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo per effetto dell'esposizione al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La loro composizione al 31 dicembre 2024 è di seguito dettagliata:

Esigibili entro l'esercizio successivo:	31/12/2023	31/12/2024
Crediti v/clienti	6.665.616	5.315.665
Svalutazione crediti	-99.593	-137.166
Acconti a fornitori	5	5
Erario c/o IVA	16.175	0
Altri crediti v/erario	1.350	0
Note di credito da ricevere da fornitori	11.314	9.836
Crediti diversi	15.525	15.525
Erario c/saldo IRES	0	204
Erario c/saldo IRAP	0	2.935
Crediti v/enti previdenziali	967	0
	6.611.359	5.207.004
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2023	31/12/2024
Depositi cauzionali	120	120
	120	120

La voce *Crediti diversi* si riferisce ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di partecipate dismesse nel corso degli esercizi, registrati a seguito di approvazione del Bilancio finale di liquidazione, in particolare nei

confronti del Consorzio Sinapsi, del Consorzio Isfod, di Campa e di Idea srl; si è ritenuto poi di accantonare l'importo di tali crediti al fondo svalutazione crediti, perché ritenuti di dubbia esigibilità.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nell'esercizio per 27.428 € ed incrementato per 65.000 € per crediti di dubbia esigibilità in capo all'Ateneo ma collegati alla funzione di FAM di ente gestore e segreteria didattica e organizzativa di master e corsi di alta formazione, di cui 50.000 € relativi a rendiconti già presentati e 15.000 € relativi a rendiconti sugli anni accademici in corso ancora da perfezionare.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	1.680.539 €
Saldo al 31/12/2023	1.134.132 €
Variazioni	546.407 €

Saldo al 31/12/2024

Depositi bancari	1.680.364 €
Denaro e valori in cassa	175 €
Totale	1.680.539 €

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data del 31 dicembre 2024.

Le disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi attivi registrati sul conto ordinario presso Intesa San Paolo, sul conto ordinario presso Unicredit e al conto dedicato alla gestione delle attività dell'Istituto Confucio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	57.673 €
Saldo al 31/12/2023	33.478 €
Variazioni	24.195 €

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il dettaglio della voce al 31 dicembre 2024 risconti attivi è rappresentato nella tabella che segue:

Saldo al 31/12/2024

Altri progetti istituzionali	4.570
Altri progetti commerciali	457
Spese generali	9.052
Totale risconti attivi	14.079

La voce relativa ai risconti attivi include principalmente il risconto di costi sostenuti a fronte di commesse istituzionali che troveranno i relativi contributi nel prossimo esercizio e i costi delle assicurazioni di manifestazione finanziaria anticipata e delle spese di gestione dell'impianto di depurazione acqua pagate anticipatamente.

Il dettaglio della voce al 31 dicembre 2024 ratei attivi è rappresentato nella tabella che segue:

Saldo al 31/12/2024

Altri progetti istituzionali	0
Altri progetti commerciali	0
Spese generali	43.594
Totale ratei attivi	43.594

La voce relativa ai ratei attivi include esclusivamente gli interessi attivi sul conto corrente Intesa San Paolo imputate per competenza all'esercizio in chiusura.

Passivo

Patrimonio netto

Per quanto riguarda il prospetto delle variazioni avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nei conti del patrimonio netto, si rimanda all'apposito allegato (*Allegato 4*).

Il Patrimonio risulta essere così composto:

Saldo al 31/12/2024

Fondo patrimoniale di garanzia	500.000
Fondo patrimoniale di gestione	978.866
Patrimonio della Fondazione	0
Fondo Consortile Interprovinciale Vincolato	0
Riserva Fondazione Aloisi Pertini	0
Riserva conto copertura perdite	0
Utili (perdite) esercizi precedenti	0

Risultato della gestione	89.149
--------------------------	--------

Totale	1.568.015
---------------	------------------

A seguito delle modifiche statutarie del 2014 il fondo patrimoniale di garanzia della Fondazione ammonta a 500.000 € e il fondo patrimoniale di gestione era determinato in 233.768 €. Il fondo di gestione è stato altresì incrementato per complessivi 872.004 € dal risultato degli esercizi dal 2013 al 2017 e dal 2019 al 2022; ridotto per complessivi 129.881 € per la perdita registrata nell'esercizio 2018. Il Patrimonio netto si incrementa ulteriormente per il risultato registrato nell'esercizio 2023 e 2024.

Risultato della gestione

Il Bilancio di Fondazione Alma Mater, chiuso al 31 dicembre 2024, evidenzia un risultato complessivo di gestione ordinaria positivo e pari a 89.149 €, derivante in parte dal contenimento da parte di Fondazione dei costi generali di funzionamento e in parte dal conseguimento di un miglioramento della gestione finanziaria e dalla rilevazione di rettifiche di registrazione di esercizi precedenti e accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità.

Per una descrizione più approfondita delle attività intraprese si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione di cui all'art. 10 dello Statuto.

Fondi rischi

Saldo al 31/12/2024	363.718 €
Saldo al 31/12/2023	365.350 €
Variazioni	(1.632) €

Di seguito si riporta la composizione del Fondo rischi oneri:

	al 01/01/2024	Variazione	al 31/12/2024
Fondo rischi	146.574	0	146.574
Fondo oneri	218.776	(1.632)	217.144
Totale	365.350	(1.632)	363.718

Di seguito si evidenziano la composizione del fondo e i relativi utilizzi alla data del 31/12/2024.

Relativamente alla gestione della sede dell'Ateneo a Buenos Aires, attuata da Fondazione attraverso la sua succursale argentina, nel 2018 si è ritenuto di procedere a stanziare due fondi: un primo fondo pari a 35.874 € relativo ai conguagli del risultato di chiusura 2018 della succursale in fase di ultima definizione all'approvazione del bilancio 2018 e da utilizzare per futuri conguagli, e un fondo di 110.700 € che rappresenta l'indennità per anzianità di servizio da corrispondere ai dipendenti della succursale in caso di licenziamento o trasferimento dei rapporti di lavoro nuovamente in capo all'Ateneo.

Nell'esercizio 2019 si è proceduto infine a stanziare un fondo pari a 140.000 € finalizzato alla copertura degli oneri relativi a riorganizzazione, personale e informatizzazione, di cui 60.000 € relativi al piano del personale e 80.000 € relativi alla parte informatica, prevedendo percorsi di intervento in continuità fra il Piano Strategico 2017/2019 e il Piano Strategico 2020/2022, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria delle azioni. Questi interventi richiedono un importante sforzo economico e organizzativo ma sono oltremodo necessari per snellire e velocizzare i processi di lavoro, potenziare le integrazioni dei sistemi operativi e la gestione dei dati e informazioni, completare i processi di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure. Nel 2020 si è proceduto ad incrementare il fondo oneri di 50.000 €, di cui 30.000 € relativi al piano del personale e 20.000 € al piano di informatizzazione.

Nel corso del 2021 e del 2022 le azioni relative al personale, tuttora in corso, hanno determinato l'utilizzo del fondo relativo al personale rispettivamente per 53.373 € e 19.352 €, in azioni di valorizzazione del personale (riallineamento posizioni retributive, introduzione di un sistema di Management by Objectives, riorganizzazione interna delle Aree di FAM), con le medesime finalità nel 2024 il fondo è stato utilizzato per euro 1.632. Le azioni relative al fondo informatizzazione sono state avviate nel 2022 e nel 2023 e proseguite nel 2024 (analisi, progettazione e inizio di implementazione di un nuovo gestionale contabile, introduzione di una piattaforma di gestione digitale delle risorse umane, realizzazione di piattaforma di iscrizione a eventi e pagamento elettronico, applicativo per l'invio massivo di attestati di partecipazione a corsi/eventi, acquisto della licenza d'uso per una piattaforma di e procurement, ecc.), ma saranno completate nei prossimi esercizi.

Nel 2023 si è ritenuto di procedere all'utilizzo totale dei fondi per premi di produttività accantonati nel 2021 e nel 2022, rispettivamente per 27.600 € e 24.000 €, in relazione all'erogazione nell'anno dei premi di produttività destinati ai dipendenti e alimentato con una percentuale di prelievo del 10% sulle marginalità delle attività ad elevato valore aggiunto (servizi aggiuntivi, organizzazione di eventi, service amministrativo) che la Fondazione svolge nell'ambito delle Linee operative assegnate dall'ente di riferimento, l'Università di Bologna. Nello stesso esercizio si è proceduto ad accantonare 21.500 € per incentivo nuove assunzioni pari al 5% del primo margine delle attività ad elevato valore aggiunto (dal 2023 solo organizzazione eventi e service amministrativo) che si aggiunge al fondo di 20.000 € accantonato nel 2022, non utilizzato nel 2023 e nel 2024 perché nel corso dell'esercizio non sono state operate assunzioni di personale dipendente a tempo indeterminato. Nel 2024 si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento in considerazione del fatto che nell'esercizio 2025 non sono previsti incrementi di unità di personale a tempo indeterminato.

Nel 2023 è stata completata la definizione del sistema di erogazione dei premi per obiettivi (MBO) e pertanto si è proceduto ad accantonare l'importo di 60.000 € pari al 2% del primo margine complessivo del 2023 e in considerazione degli obiettivi di Primo Margine delle attività a mercato ad elevato valore aggiunto – Organizzazione Eventi Alta Formazione e Service Amministrativo, contabile e giuridico; i premi accantonati sono stati erogati nel 2024 dopo l'approvazione del Consuntivo 2023 per un totale complessivo di 59.864. Nel 2024 è stato accantonato l'importo di 60.000 € utilizzando le stesse condizioni del 2023, quindi accantonando il 2% del primo margine complessivo in considerazione sempre del raggiungimento degli obiettivi di primo margine delle attività relative all'organizzazione eventi e del service amministrativo contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	577.816 €
Saldo al 31/12/2023	556.619 €
Variazioni	21.197 €

La variazione dell'anno è così costituita:

Saldo iniziale	556.619
Erogazioni nell'esercizio	(70.137)
Accantonamento dell'esercizio	91.334
Totale	577.816

Rappresenta l'accantonamento in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono così dettagliati:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	31/12/2023	31/12/2024
Acconti	124.969	62.500
Transito fondi	193.901	151.741
Fornitori	534.402	439.563
Debiti v/istituti previdenziali	90.844	92.879
Debiti v/dipendenti e collaboratori	501.263	463.442
Fatture e note da ricevere	2.746.536	2.598.112
Debiti a breve istituzionali	35.000	35.000
Debiti v/erario per ritenute ed Iva split	175.892	120.544
Atri debiti tributari	3.296	3.812
Erario c/o IVA	0	11.145
Erario c/saldo Ires	240	0
Erario c/saldo Irap	10.904	0
	4.417.247	3.978.738

Tali debiti sono tutti dovuti entro l'esercizio successivo. Nessuna garanzia è stata rilasciata a fronte di tali finanziamenti, né dalla Fondazione né da terzi.

Gli acconti da clienti, pari a 62.500 € si riferiscono agli anticipi erogati dagli Enti finanziatori relativi ai progetti istituzionali soggetti a rendicontazione, in particolare al Progetto COST.

La voce Transito fondi fa riferimento al debito relativo ai flussi finanziari ricevuti dall'Ateneo di Bologna e indirizzati agli Enti gestori dei Master e al Corso Sostegno.

La composizione della voce debiti verso Erario è la seguente:

	Saldo al 31/12/2024
Erario c/ritenute d'acconto dipendenti	37.400
Erario c/ritenute d'acconto profess. e occasionali	27.001
Erario c/ritenute d'acconto co.co.co.	14.385
Erario c/ritenute acconto operate (a titolo di acconto su contributi ex art.28 d.p.r.600/73)	558
Iva da Split Payment	39.763
Erario c/IVA vendite UE ed EXTRA UE	1.437
Totale	120.544

La voce *Debiti verso il personale* è costituita unicamente dagli stipendi da liquidare a dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2024 e dall'imputazione dei costi di competenza dell'esercizio per le buste paga ancora da emettere.

I *Debiti a breve istituzionali* sono relativi a impegni di spesa a valere su esercizi precedenti a fronte dello svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, in particolare per l'unità di personale in assegnazione da parte dell'Ateneo.

La voce *Debiti verso altri* accoglie principalmente i debiti verso istituti di previdenza e assistenza (INAIL, INPS e altri enti previdenziali) relativi ai contributi dei dipendenti, dei collaboratori a progetto e occasionali.

Non sono presenti debiti oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	2.211.196 €
Saldo al 31/12/2023	2.992.687 €
Variazioni	(781.491) €

Al 31 dicembre 2024 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce ratei è così dettagliata:

	Saldo al 31/12/2024
Prestazioni progetti istituzionali	234
Prestazioni progetti commerciali	0
Spese generali	18.180
Ratei esercizi precedenti	10.158
Totale	28.572

La composizione della voce risconti è la seguente:

<i>Saldo al 31/12/2024</i>	
Spese generali	0
Proventi formazione istituzionale	2.174.886
Proventi formazione commerciale	7.738
Totale	2.182.624

I risconti passivi derivanti da proventi istituzionali, per 2.095.328 € rappresentano la corretta rettifica all'imputazione per competenza dei proventi maturati in relazione a contributi e quote di iscrizione a Master e Corsi di formazione e al Corso Sostegno che hanno avuto una manifestazione numeraria anticipata; l'importo di circa 70.077 € si riferisce alle attività di natura istituzionale dell'Istituto Confucio, la cui competenza economica si manifesterà nell'esercizio successivo, 9.481 € ad altri incassi su progetti istituzionali.

I risconti passivi derivanti da proventi commerciali si riferiscono interamente a corsi di formazione o convegni dell'Area Alta Formazione che sono stati rinviati al 2025.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato positivo di 89.149 €, alla cui formazione hanno contribuito:

DESCRIZIONE	Bilancio al 31.12.2024	Bilancio al 31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.454.097	6.333.146
Variazione delle rimanenze di lavori in corso	(461.791)	414.661
Altri ricavi e proventi	35.138	31.083
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	147.330	96.267
Costi per servizi	4.528.490	4.372.312
Costi per il godimento di beni di terzi	119.712	101.184
Costi per il personale	1.870.962	1.947.968
Ammortamenti e svalutazioni	80.742	24.900
Variazioni rimanenze materie prime, consumo, merci	0	0
Accantonamento per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	126.593	151.792
Margine della produzione	153.615	84.466
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri proventi finanziari	43.595	24.494

Interessi ed altri oneri finanziari	11.335	6.325
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	185.875	102.636
Imposte sul reddito dell'esercizio	96.726	99.661
Utile dell'esercizio	89.149	2.975

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari a 7.027.444 €, si riferisce a ricavi delle vendite, pari a 7.454.097 €, ad altri ricavi e proventi, pari a 35.138 € ai quali deve essere aggiunta la variazione in diminuzione delle rimanenze per 461.791 €, conseguite nell'esercizio da Fondazione Alma Mater con riferimento alle seguenti aree di attività caratteristica:

- Alta Formazione
- Ricerca competitiva;
- Service amministrativo-contabile.

L'incremento del valore della produzione è determinato da un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per circa 1.120.951 €, da un diminuzione della variazione positiva di rimanenze per circa 876.453 € e da un aumento degli altri ricavi e proventi per circa 4.056 €; il risultato complessivo di gestione ordinaria positivo si discosta dal Previsionale 2024 aggiornato in aprile 2024 (+ 94.719) e dall'Ipotesi di Chiusura dell'esercizio (+76.652), in considerazione del decremento registrato sui costi di funzionamento. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione di cui all'art. 10 dello Statuto.

Le rimanenze di lavori in corso registrano una variazione in diminuzione riconducibile alla valorizzazione dei progetti COST e degli altri progetti istituzionali come sopra dettagliato.

La voce Altri ricavi, pari ad 35.138 €, fa riferimento per 16.519 € a sopravvenienze attive su attività commerciali, per 18.565 € a sopravvenienze attive su attività istituzionali, in relazione a maggior margini conseguiti su progetti completati nel corso degli esercizi precedenti e/o a rettifiche di registrazioni. Inoltre, nella voce sono iscritti arrotondamenti attivi per 54 €.

Costo della produzione

All'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, corrisponde un incremento dei costi della produzione; i maggiori incrementi si sono registrati nei costi per servizi nonché nella voce relativa alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante. Risulta decrementato il costo di personale di struttura che compensa in parte l'incremento del costo derivante dall'adeguamento del contratto collettivo e dalle azioni sul personale in conseguenza della variazione del modello organizzativo attuata nel 2023. Il decremento complessivo è dovuto a:

- risparmi di costo derivante dall'internalizzazione di alcune linee di attività all'interno dell'Ateneo che hanno portato a non rinnovare un tempo determinato e alle dimissioni volontarie di un tempo indeterminato.

- risparmi di costo conseguenti a dimissioni volontarie di tre unità di personale a tempo indeterminato le cui mansioni sono state ripartite nel 2024 a dipendenti già in forza senza ricorrere alla sostituzione e disponendo cambi mansione di personale;
- risparmi derivanti dal passaggio di un dipendente a tempo determinato da tempo pieno a tempo parziale;
- risparmi derivanti dalle dimissioni in corso del 2023 di un dipendente a tempo indeterminato le cui mansioni sono state in parte assorbite da dipendenti neoassunti con diverso inquadramento contrattuale;
- mancata previsione dell'accantonamento rispetto al 2023 del fondo per nuove assunzioni, in considerazione degli accantonamenti già effettuati negli esercizi precedenti e della previsione di non incrementare nel 2025 l'organico con l'inserimento di tempi indeterminati.

Il costo complessivo del personale comprende anche azioni a favore del personale quali l'accantonamento per premi Management By Objectives (MBO). Anche per gli oneri diversi di gestione si sono registrati decrementi rispetto all'esercizio 2023.

I costi per servizi, direttamente correlati all'attività caratteristica, si sono assestati a 4.528.490 €. Tali costi si riferiscono a:

- attività commerciali per 750.085 €
- attività istituzionale per 3.418.267 €
- attività generali per 360.138 €

Negli oneri diversi di gestione sono incluse le rettifiche di registrazioni precedenti, relative ad attività istituzionale e commerciale per 56.636 €, riconducibili per 35.896 € alla rettifica di costi di anni precedenti su master e corsi, per 7.444 € all'attività trasversale e per 13.296 € a rettifiche di costi dell'attività commerciale.

Proventi ed Oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari dell'anno, pari a 43.595 €, si riferiscono a interessi attivi bancari, altri proventi e a differenze attive su cambi realizzate, mentre gli oneri finanziari, pari a 11.335 € fanno riferimento a interessi passivi bancari e ad altri oneri finanziari.

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2024	(96.726) €
Saldo al 31/12/2023	(99.661) €
Variazioni	(2.935) €

La voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Imposte correnti			
IRES	-1.471	-1.471	0
IRAP	-95.255	-98.190	(2.935)
Totale	-96.726	-99.661	(2.935)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati singoli elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato l'organico aziendale in forza al 31 dicembre 2024:

	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	39	35	-4
Totale	39	35	-4

Si segnala che il decremento di unità di personale fra il 2023 e il 2024 deriva dalle dimissioni volontarie di sei unità di personale di cui due non sostituite per internalizzazione delle attività all'interno dell'ente di riferimento, altre due sostituite internamente con cambi di mansione o suddivisione delle attività fra il personale afferente all'area di riferimento e due unità sostituite a partire dal 2025.

Nel 2024 è stato poi attivato un rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi D. Lgs 81/2015 e un'assunzione a tempo determinato per coprire le dimissioni volontarie nella stessa area di afferenza.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso lordo spettante agli amministratori ammonta a 40.000 € (corrispondente a un costo aziendale pari a 46.400 €) e si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso dell'Organo di Revisione legale dei Conti è pari a 14.000 € iva esclusa.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono voci o elementi da segnalare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, laddove esistenti, sono concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono elementi che pregiudicano la continuità della Fondazione.

Si segnala che con le Linee di Indirizzo 2024 approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 22 novembre 2023, si è attuato il riassetto delle attuali attività assegnate a FAM dall'ente di riferimento e meglio specificate nella Relazione sulla Gestione, a seguito dell'esito di tavoli tecnici.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono elementi da segnalare.

La Fondazione non ha emesso titoli né altri strumenti finanziari e, infine, non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare.

Accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

La Fondazione non ha in essere accordi di cui al presente punto.

Obblighi informativi L. 124/2017

In relazione agli obblighi informativi previsti dal comma 125 dell'art. 1 L. 124/2017 (relativi alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni) che devono essere riportati in una sezione distinta della Nota Integrativa si segnala che la Fondazione, nell'incertezza di essere soggetta a tale obbligo ha comunque optato per la pubblicazione di tali informazioni sul proprio sito nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

In relazione agli obblighi informativi previsti dal comma 126 dell'art. 1 L. 124/2017 si rinvia all'*Allegato 6*.

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione intende destinare l'utile dell'esercizio corrente al fondo patrimoniale di gestione, in conformità all'art. 3 dello Statuto della Fondazione.

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Allegato 1 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2024

Allegato 2 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2024

Allegato 3 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2024

Allegato 4 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto al 31.12.2024

Allegato 5 Conto Economico 2023 Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires

Allegato 6 Informazioni previste dal comma 126 dell'art. 1 L. 124/2017